



**Rossella E. Nappi**, napoletana d'origine e pavese d'adozione, è Professore Ordinario di Ginecologia e Ostetricia presso l'Unità di Ostetricia, Ginecologia e Riproduzione Umana, Dipartimento di Scienze Cliniche, Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche dell'[Università degli Studi di Pavia](#).

Svolge la sua attività di ginecologa, endocrinologa e sessuologa presso la UOSD Ostetricia e Ginecologia - Procreazione Medicalmente Assistita, Endocrinologia Ginecologica e Menopausa ad alta Complessità, Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'[IRCCS Fondazione S. Matteo di Pavia](#).

Ha completato la sua formazione in Italia e all'estero con un dottorato di ricerca in fisiopatologia della funzione ovarica e un postdottorato canadese in endocrinologia molecolare riproduttiva.

Mantiene tutt'ora numerosi contatti e collaborazioni con ricercatori di tutto il mondo ed è membro attivo delle più prestigiose società scientifiche nazionali ed internazionali nel campo della medicina della riproduzione. E' attualmente il Segretario Generale della Società Internazionale della Menopausa ([www.imsociety.org](http://www.imsociety.org)) ed è Membro del Comitato Esecutivo della Società Internazionale di Endocrinologia Ginecologica ([www.isgesociety.com](http://www.isgesociety.com)).

Fin dall'inizio della sua carriera, si occupa di alterazioni della ciclicità mestruale (amenorrea, policistosi ovarica, dismenorrea, ecc.), di sindrome premestruale e delle cefalee correlate agli eventi riproduttivi, dei sintomi e delle patologie menopausali.

Da alcuni anni, ha sviluppato un peculiare interesse nei confronti dei correlati emozionali e sessuali delle problematiche mestruali, dell'infertilità, della scelta contraccettiva e della menopausa, promuovendo educazione e formazione sul versante psiconeuroendocrino.

Impegnata da sempre sia sul fronte della clinica che su quello della ricerca, è autrice di un gran numero di pubblicazioni, internazionali e non, riguardanti la fisiopatologia e la psicobiologia della riproduzione. E' stata inclusa da alcuni anni nel club delle *TIWS-Top Italian Women Scientists* per l'impatto scientifico dei suoi studi sulla salute della donna (HF Google Scholar: 68; circa 16000 citazioni).